

Con l'incontro delle segreterie comunali

Avviato il dialogo tra i partiti sulla proposta del Pri

Sono intervenuti rappresentanti del Pci, Psi, Dc, Pri, Pli - Proposti 3 argomenti di dibattito - Nuove riunioni

I rappresentanti delle segreterie comunali dei partiti democratici sono riuniti per circa quattro ore nella saletta delle riunioni della sede del Pri, in viale Lavagnini. Hanno dato vita ad un dibattito serrato e costruttivo sulla possibilità di individuare i punti programmatici essenziali su cui costruire un accordo di fine legislatura per Palazzo Vecchio. Hanno deciso infine di rincontrarsi, dopo che i rispettivi partiti avranno dato una risposta definitiva ai vari problemi posti sul tappeto.

Si cerca una soluzione per la facoltà di Lettere

Il rettore a Roma per la biblioteca

Sembra sia stata assicurata la possibilità di assumere un lavoratore a tempo pieno - Montedomini: solo una riunione interlocutoria e nuovo rinvio

Per la biblioteca di lettere costretta da mesi alla chiusura pomeridiana, dopo il voto sfavorevole del consiglio di amministrazione dell'università che ha bloccato la soluzione trovata (assunzione a termine di tre o quattro operai) si profila una nuova schiarita. Oggi dovrebbe tornare da Roma il rettore, professor Enzo Ferroni con una proposta in tasca.

Si compilano in questi giorni i documenti che sostituiscono le pagelle

I genitori contestano la parte segreta della scheda Malfatti

Alla «Don Milani» hanno scritto una lunga lettera al ministero in cui si esprimono molte perplessità sui criteri scelti per abolire, finalmente, il voto, rimpiazzandolo con una nuova formula di valutazione

Chi si attendeva risultati concreti dall'introduzione delle schede di valutazione al posto delle pagelle può essere deluso: uno è già stato raggiunto, il quadrimestre si è chiuso da diversi giorni (alla fine di gennaio), ma fino alla metà del mese le schede non arriveranno ai genitori. Colpa della macchina necessaria per riempire, copia e spedire le schede, non è degli insegnanti, colpa, ancora una volta, della scuola italiana che funziona a singhiozzo e che finisce nelle secche anche quando tenta qualche innovazione, sia pure solo di facciata.



La scheda Malfatti per la valutazione degli studenti

Il Tar accoglie il ricorso contro l'assegnazione dei terreni a Montemagnoli

«Disco rosso» per le terre alla cooperativa

Il tribunale ha dato ragione alla proprietà - La cooperativa «Ponte Rotto» aveva ricevuto quarantasette ettari per decreto prefettizio - La sentenza potrebbe rappresentare un pericoloso precedente - Lotta per il recupero delle terre incolte o malcoltivate - Presa di posizione della Federazione regionale Cgil-Cisl-Uil sul caso delle terre di Coltano

Il Tribunale Amministrativo Regionale ha disposto la sospensione della esecuzione del decreto prefettizio che, ai sensi della legge Gullò-Segni, assegna alla cooperativa Rinnovento Agricolo Ponte Rotto di Empoli 47 ettari di terreni incolti e malcoltivate situati nel comune di Empoli, in località Montemagnoli.

Il TAR ha quindi accolto il ricorso della proprietà che si è battuta fin dal primo istante per non concedere le terre abbandonate di Montemagnoli alla cooperativa. Come si ricorda, la legge Gullò-Segni, in materia di terreni abbandonati e malcoltivate, ha riconosciuto ai proprietari il diritto di vendere o di assegnare a terzi, a loro scelta, i terreni in questione.

Il giovane ladro si è fratturato una gamba

Si getta da 15 metri per sfuggire ai CC

La caduta è stata alluluta da alcuni fili per stendere i panni - Sorpreso a Scandicci

Per sfuggire ai carabinieri, un giovane sorpreso a rubare in un appartamento insieme a due complici si è gettato da una finestra compiendo un volo di quindici metri. Nella caduta, si è fratturato una gamba.

Proprio al momento di scendere l'appartamento, i tre giovani sono stati sorpresi dai carabinieri. Cosa era successo? Derno Giachini rientrando a casa aveva visto la luce accesa in una delle stanze. In un tubetto che si trattava di ladri, aveva avvertito la centrale operativa. Una pattuglia che si trovava in zona è giunta lì in pochi minuti. I carabinieri sono saliti nell'appartamento.

Sette anni di attività dell'organo regionale

Con i controlli amministrativi più snelli si aiutano i Comuni

Sette anni di attività, per un organo che il Comitato regionale di controllo (C.r.c.) e le sue sezioni decentrate sono molti e ci mettono in grado di valutare, con serenità e con la dovuta professionalità, la validità delle leggi nazionali istituite, vuoi per le evoluzioni generali della situazione, sia dimostrati sempre più inadeguati alle nuove esigenze, fino a porre, nel quadro nazionale, all'attenzione dei partiti maggiori, la necessità di una modificazione radicale di compiti e funzioni.



Solleciti per il Palaffari

La Regione raccomanda alla Camera di commercio di rompere ogni indugio e di stringere i tempi per la vendita del Palaffari al Ministero del Tesoro. Un sollecito è stato inviato nei giorni scorsi anche dal sindaco Gabbuggiani, con un telegramma inviato al presidente della Regione Lagorio.

Disegno per l'aggressione ai giovani dc

Nessuno spazio per la violenza

L'aggressione ai giovani democristiani avvenuta sabato sera esige al tempo stesso una risposta chiara e una riflessione seria, qualcosa di più che non una semplice condanna formale ed impotente della solidarietà espressa e che ponga al centro della discussione fra le forze politiche giovanili il problema della violenza e della sua prevenzione.

Tutto questo va impedito. Perciò, esprimere la propria solidarietà ai giovani democristiani aggrediti e la ferma condanna degli aggressori non deve essere un fatto di pura forma, ma può diventare occasione per portare avanti un più ampio confronto di massa sul problema della violenza e delle nuove generazioni. Si tratta di promuovere e sviluppare un lavoro unitario dei movimenti giovanili fra i giovani e con i giovani.